



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2023

Anno 2022

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI E DEL LAVORO

Sezione politiche attive del lavoro

La serie storica riportata nell'Osservatorio¹ copre il periodo dal 2018 al 2022 (Prospetto 1).

Prospetto1. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO. ANNI 2018 - 2022 (*)

Categoria	Anni				
	2018	2019	2020	2021	2022
Contratti a causa mista	492.899	563.288	546.294	555.737	577.899
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	1.019.881	363.856	422.507	459.710	433.840
Incentivi all'occupazione - tempo determinato	51.875	45.634	42.746	49.999	81.783
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	68.075	72.733	86.476	101.442	120.910
Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	13	6	3	6	7
Integrazione dei disabili	4.271	3.504	2.991	3.179	3.084
Agevolazione Decontribuzione Sud	-	-	1.819.612	1.734.916	1.984.312

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

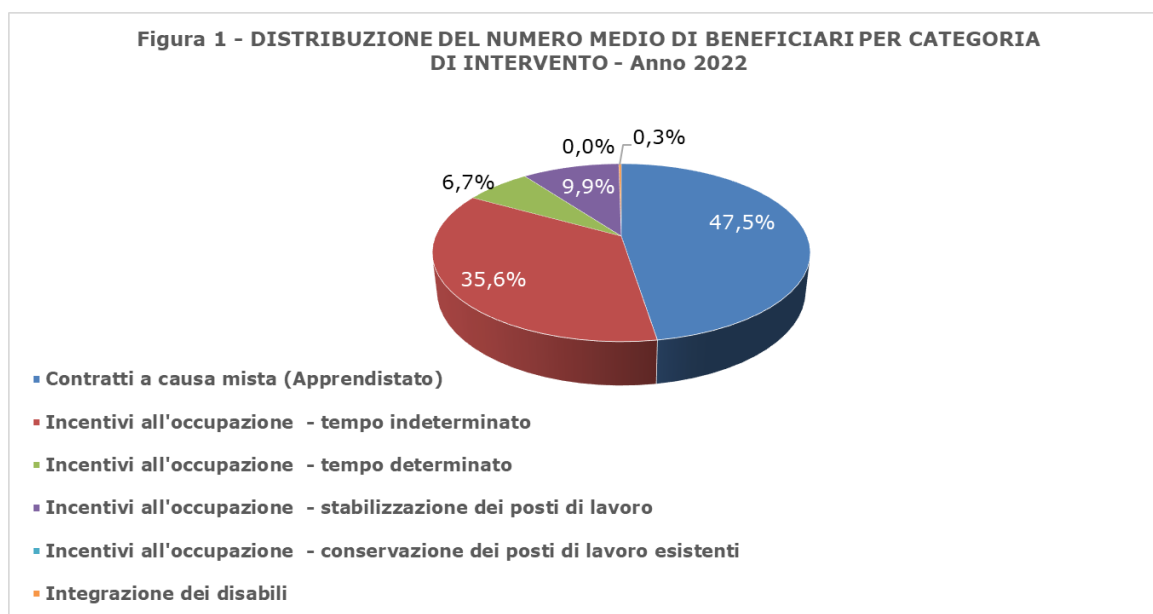
Come si può osservare fino al 2019 si registra una generale diminuzione del numero medio di lavoratori ma in particolare di quelli che beneficiano degli incentivi all'occupazione a tempo indeterminato: su tale andamento ha inciso in modo considerevole la mancata proroga degli incentivi all'assunzione previsti per il 2015 e il 2016 (esonero triennale e biennale) che hanno contribuito notevolmente all'incremento dei livelli occupazionali. Nel 2020, anno in cui a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid19 si è avuto un rallentamento dell'occupazione e delle dinamiche legate anche al mercato del

¹ I dati relativi al periodo 2018-2022 sono pubblicati sul sito Inps nell'Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro e si riferiscono ai soli incentivi gestiti a livello nazionale dall'Istituto. Per effetto degli arrotondamenti, i totali delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità in più o in meno.

lavoro, per cercare di affrontare l'emergenza occupazionale sono state introdotte nuove agevolazioni contributive che hanno portato ad una crescita del numero dei lavoratori assunti con incentivi.

Tra queste la più rilevante è l'*Agevolazione Decontribuzione Sud*, misura prevista dall'art.27 del DL. 104/2020 che, concessa a partire dal mese di ottobre 2020, prevede un'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate del Paese². Il beneficio spetta in relazione a tutti i rapporti di lavoro, instaurati e instaurandi, a condizione che la prestazione lavorativa si svolga nelle regioni del Mezzogiorno. Pur non avendo natura di incentivo all'assunzione ma sostanziandosi in un beneficio contributivo per l'occupazione, si è ritenuto di inserire l'agevolazione in questo Osservatorio anche in considerazione dell'ampia applicabilità della misura³. Come si può notare (Prospetto 2), proprio in virtù del fatto che ne può beneficiare la generalità dei rapporti in essere, nel 2022 i contratti di lavoro a tempo indeterminato rappresentano il 77% dell'insieme dei rapporti agevolati con questo intervento.

Ad esclusione della Decontribuzione Sud, la crescita osservata per il 2020 si fa più incisiva nel 2021 per tutte le diverse categorie di agevolazione e in generale prosegue nel 2022 confermando l'Apprendistato l'incentivo principalmente utilizzato (48%) seguito dai contratti a tempo indeterminato (36%).



Il Prospetto 2 mostra l'andamento delle principali tipologie di intervento nella serie storica esaminata. Nel 2022 si nota l'aumento del numero dei lavoratori in apprendistato e delle loro trasformazioni a tempo indeterminato e prosegue l'utilizzo dei nuovi esoneri introdotti dalla legge 178/2020 al fine di

² Si tratta delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

³ La Legge 178/2020 ne ha previsto l'applicazione fino al 2029. Informazioni più specifiche riguardanti le nuove assunzioni effettuate utilizzando la Decontribuzione Sud, sono reperibili sul sito dell'INPS nell'Osservatorio del precariato.

contenere il perdurare degli effetti negativi sull'occupazione dovuti all'epidemia da Covid19. Ci si riferisce all'aumento dal 50% al 100% dell'esonero per le assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato effettuate nel biennio 2021-2022 sia con l'esonero giovani che con l'incentivo donne (per quest'ultime l'esonero è previsto anche per le assunzioni a tempo determinato): le leggi istitutive riconoscevano infatti l'esonero dal versamento dei contributi limitato al 50% dei contributi totali a carico del datore di lavoro.

Si evidenzia inoltre la crescita del numero di lavoratori assunti a tempo determinato/stagionale nel settore del turismo e stabilimenti termali⁴ e l'importante aumento delle stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili (ex LSU), conseguenza delle diverse procedure di stabilizzazione previste dalla L.160/2019.

Prospetto2. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO. Anni 2018 - 2022 (*)

Tipologia di intervento	Anni				
	2018	2019	2020	2021	2022
Contratti a causa mista					
Apprendistato	492.899	563.288	546.294	555.737	577.899
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato					
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	22.220	28.363	27.313	26.340	21.426
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	28.113	28.831	27.495	28.378	29.060
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI	4.094	5.395	5.028	4.159	3.985
Esonero Giovani: esonero contributivo per nuove assunzioni avvenute dal 1/1/2018 di giovani a tempo indeterminato	76.650	190.581	248.862	224.465	134.501
Esonero Giovani: esonero contributivo totale per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato (L.178/2020 art.1)				66.060	213.476
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato (art.6 DL.104/2020)			71.733	81.303	24
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato di donne (L.178/2020 art.1)				6.538	27.593
Esonero contributivo per assunzioni effettuate con contratto di rioccupazione				2.941	2.264
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Reddito di cittadinanza			138	139	207
Incentivi all'occupazione - tempo determinato					
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	28.630	29.068	25.439	29.780	25.423
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	17.115	15.608	11.905	11.658	11.971
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	879	955	876	932	954
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato o stagionale nel turismo e stabilimenti termali			4.510	1.491	25.184
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato di donne (L.178/2020 art.1)				6.090	18.178
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro					
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	740	635	599	853	7.782
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	67.161	72.095	85.873	100.587	113.128
Integrazione dei disabili					
	4.271	3.504	2.991	3.179	3.084
Agevolazione Decontribuzione Sud					
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato			1.500.012	1.372.383	1.537.823
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato			319.600	362.532	446.489

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

⁴ Il DL.4/2022 ha esteso l'esonero di cui all'art.7 del DL.104/2020 alle assunzioni avvenute dal 01/01/2022 al 31/03/2022.

Con riferimento alla distribuzione per genere riportata nel Prospetto 3, non considerando il nuovo esonero totale introdotto per l'assunzione solo di donne, nel 2022 si conferma la predominanza della componente maschile dei beneficiari di politiche attive in quasi tutte le tipologie di intervento ad eccezione delle agevolazioni per le assunzioni in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa, per le agevolazioni a tempo determinato di ultracinquantenni e donne e delle stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili per le quali è maggioritaria la componente femminile. La differenza di genere è del tutto inesistente invece per le assunzioni a tempo indeterminato di ultracinquantenni e donne e per l'esonero totale per le nuove assunzioni a termine nel settore turistico.

Prospetto 3. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO E GENERE - ANNO 2022 (*)

Tipologia di intervento	2022		Totale
	Maschi	Femmine	
Contratti a causa mista			
Apprendistato	344.600	233.299	577.899
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato			
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	10.785	10.641	21.426
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	17.877	11.182	29.059
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI	2.626	1.359	3.985
Esonero Giovani: esonero contributivo per nuove assunzioni avvenute dal 1/1/2018 di giovani a tempo indeterminato	76.204	58.297	134.500
Esonero Giovani: esonero contributivo totale per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato (L.178/2020 art.1)	121.440	92.036	213.476
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato di donne (L.178/2020 art.1)		27.593	27.593
Esonero contributivo per assunzioni effettuate con contratto di rioccupazione	1.635	630	2.264
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Reddito di cittadinanza	170	37	207
Incentivi all'occupazione - tempo determinato			
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	6.087	19.336	25.423
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	1.317	10.654	11.971
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	849	105	954
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato o stagionale nel turismo e stabilimenti termali	12.922	12.261	25.184
Esonero totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo determinato (L.178/2020 art.1)		18.178	18.178
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro			
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	2.690	5.092	7.782
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	67.418	45.711	113.128
Integrazione dei disabili			
Assunzioni agevolate di disabili	1.852	1.232	3.084
Agevolazione Decontribuzione Sud			
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	1.012.434	525.389	1.537.823
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	276.050	170.439	446.489

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Nel 2022 per i contratti di apprendistato la fascia di età con più presenze di beneficiari si conferma quella dei giovani fino ai 24 anni e di conseguenza si

riscontra un maggior numero di stabilizzazioni di apprendisti tra i 25 e i 29 anni (Prospetto 4). Per i lavoratori assunti con l'agevolazione prevista per gli ultracinquantenni e le donne, la maggiore frequenza si riscontra tra gli over 50 e ciò è dovuto soprattutto al fatto che l'agevolazione prevede l'assunzione anche degli uomini solo per questa fascia di età.

Prospetto 4. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CLASSI DI ETA' E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO - ANNO 2022 (*)

Tipologia di intervento						Totale
	fino a 24	25-29	30-39	40-49	50 e oltre	
Apprendistato	274.172	227.990	69.255	3.514	2.967	577.899
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	423	765	2.839	3.024	14.376	21.426
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	539	1.107	4.089	7.546	15.778	29.059
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di NASpI	17	138	855	1.344	1.630	3.985
Esonero Giovani: esonero contributivo per nuove assunzioni avvenute dal 1/1/2018 di giovani a tempo indeterminato	28.571	60.159	45.770			134.500
Esonero Giovani: esonero contributivo totale per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato (L.178/2020 art.1)	69.633	78.679	65.165			213.476
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo indeterminato di donne (L.178/2020 art.1)	656	1.588	7.460	9.144	8.745	27.593
Esonero contributivo per assunzioni effettuate con contratto di rioccupazione	52	150	731	762	570	2.264
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Reddito di cittadinanza	4	12	51	83	57	207
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	3.645	2.996	4.775	4.224	9.783	25.423
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	1.735	2.345	3.758	2.500	1.633	11.971
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	20	79	305	268	282	954
Esonero contributivo totale per nuove assunzioni a tempo determinato o stagionale nel turismo e stabilimenti termali	2.938	3.107	5.993	6.110	7.036	25.184
Esonero totale per assunzione di lavoratrici donne - tempo determinato (L.178/2020 art.1)	2.220	2.415	4.843	4.531	4.169	18.178
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	61	2.145	3.284	1.398	895	7.782
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	27.380	52.779	32.969			113.128
Assunzioni agevolate di disabili	140	288	694	878	1.085	3.084
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo indeterminato	60.487	123.352	373.956	443.547	536.482	1.537.823
Agevolazione Decontribuzione Sud - tempo determinato	72.007	63.496	114.457	98.051	98.478	446.489

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Osservando la distribuzione a livello territoriale riportata nel Prospetto 5, nel 2022 i contratti di apprendistato, come pure le stabilizzazioni e gli incentivi a tempo indeterminato sono presenti soprattutto al Nord del Paese (rispettivamente 56%, 55% e 57%).

La Decontribuzione Sud invece, per la sua specifica finalità, trova applicazione nelle regioni del Mezzogiorno.

Prospetto 5. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIE DI INTERVENTO E AREA TERRITORIALE - ANNO 2022(*)

Territorio	Categorie					
	Contratti a causa mista	Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	Incentivi all'occupazione - tempo determinato	Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	Integrazione dei disabili	Agevolazione Decontribuzione Sud
Nord ovest	173.614	137.771	19.388	37.523	960	-
Nord est	150.631	102.534	24.047	31.888	726	-
Centro	139.766	78.851	12.499	28.253	723	-
Sud	81.441	79.288	18.181	16.952	475	1.403.795
Isole	32.396	35.354	7.668	6.265	200	580.516
<i>Estero</i>	<i>51</i>	<i>43</i>	<i>*</i>	<i>29</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale	577.899	433.840	81.783	120.910	3.084	1.984.312

(*) Per alcune agevolazioni il numero medio è stato calcolato tenendo conto dei mesi di presenza dall'inizio del periodo di attivazione dell'intervento.

Sezione politiche passive

Nel 2015 è stata introdotta una nuova prestazione per la disoccupazione non agricola denominata NASpI, con riferimento agli eventi di disoccupazione involontaria con data di cessazione dal lavoro successiva al 30 aprile 2015. Sempre nell'anno 2015 è stata introdotta per la prima volta in via sperimentale la DIS-COLL (l'Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori della Gestione separata); successivamente la Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015, ha reso questa nuova prestazione strutturale.

Come osservabile nel prospetto che segue, nel 2022 il numero di trattamenti di NASpI è stato pari a 2.010.954 con un incremento rispetto all'anno precedente del 19,5%: tale incremento complessivo deriva da un incremento pari al 21,7% per i maschi e al 17,8% per le femmine. In merito a tale incremento, che fa seguito ad una forte diminuzione nel periodo pandemico dovuto al blocco dei licenziamenti economici⁵, occorre tener presente che la legge di bilancio 2022 ha marginalmente ampliato la platea dei destinatari di NASpI, includendo nella tutela anche la categoria dei dipendenti agricoli a tempo indeterminato, ed ha

⁵ Il primo blocco dei licenziamenti è stato introdotto dal decreto legge 18/2020 (Decreto cura Italia), il quale ha precluso alle imprese la possibilità di effettuare licenziamenti, sia individuali che collettivi per giustificato motivo oggettivo, a partire dal 17 marzo fino al 16 maggio 2020; con provvedimenti successivi tale blocco è stato di fatto prolungato di fatto fino alla fine dell'anno 2020 per le imprese che usufruivano delle integrazioni salariali Covid, e in seguito ulteriormente prorogato fino al 30 giugno 2021. A partire da tale data le norme hanno disposto che le aziende che ricadevano nell'ambito applicativo della CIGO potessero procedere alle risoluzioni per "motivi economici", e contestualmente che il blocco dei licenziamenti si allungasse fino al 31 ottobre 2021 per i datori di lavoro che rientravano nell'ambito di applicazione dell'assegno ordinario FIS, della cassa integrazione in deroga e della cassa integrazione per operai agricoli e per i datori di lavoro del settore moda e del tessile allargato. Infine, per alcune tipologie di azienda, tale blocco è stato prolungato fino alla fine del 2021.

inoltre disposto l'abolizione del requisito di 30 giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione.

Prospetto 6 – NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E SESSO. ANNI 2021-2022

Tipo trattamento	anno 2021			anno 2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
NASpI	739.613	942.647	1.682.260	900.259	1.110.695	2.010.954
DIS-COLL	5.181	11.558	16.739	6.787	14.499	21.286
Disoccupazione agricola	346.662	209.809	556.471	330.218	201.872	532.090

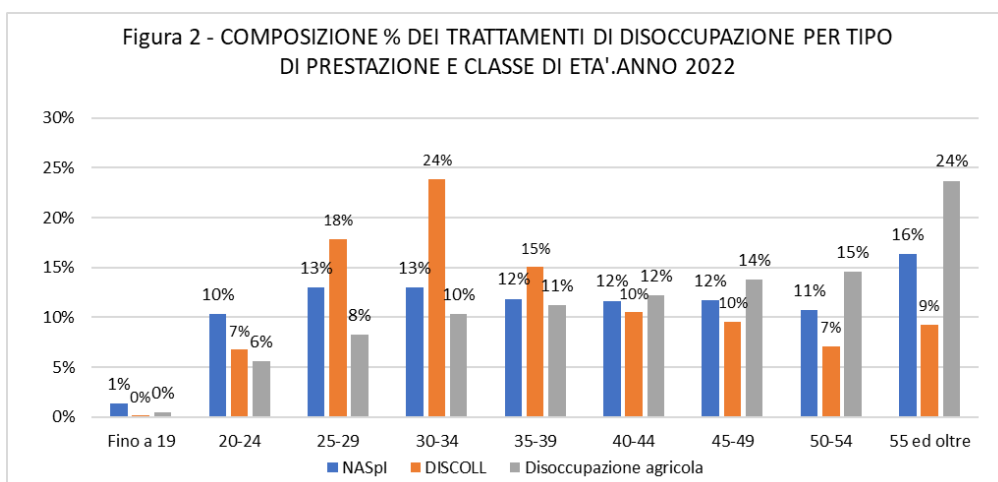
I trattamenti di disoccupazione agricola, pari nel 2022 a 532.090, rispetto all'anno precedente registrano un decremento pari a -4,4%.

Per le prestazioni di DIS-COLL nel 2022 si registra invece una variazione positiva rispetto all'anno precedente: i trattamenti complessivi risultano pari a 21.286 con un incremento, rispetto al 2021 pari al 27,2%. Anche per la DIS-COLL la legge di bilancio 2022 ha introdotto significative modifiche: la norma infatti ha modificato l'importo della prestazione spostando in avanti l'inizio del décalage (analogamente a quanto disposto per la NASpI), ha allungato la durata massima della prestazione da sei a dodici mesi, ha introdotto il riconoscimento della contribuzione figurativa per i periodi di effettiva fruizione della prestazione.

Analizzando la composizione per classe di età dei trattamenti di disoccupazione nel 2022 per le tre tipologie di prestazione di cui al Prospetto 7, possiamo notare che per la NASpI e la DIS-COLL la fascia di età in cui si concentra il maggior numero di trattamenti è quella tra 25 e 34 anni (rispettivamente il 26% per la NASpI ed il 42% per la DIS-COLL). Molto diversa la composizione per età dei trattamenti di disoccupazione agricola in cui la classe modale è quella dei soggetti con più di 54 anni (24%).

Prospetto 7 - NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E CLASSE DI ETÀ. ANNO 2022

Classe di età	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Fino a 19	27.360	29	2.436
20-24	208.212	1.435	29.619
25-29	260.808	3.802	43.786
30-34	261.858	5.088	55.011
35-39	238.321	3.198	59.682
40-44	234.468	2.231	64.759
45-49	235.934	2.027	73.099
50-54	214.774	1.509	77.632
55 ed oltre	329.219	1.967	126.066
Totale	2.010.954	21.286	532.090

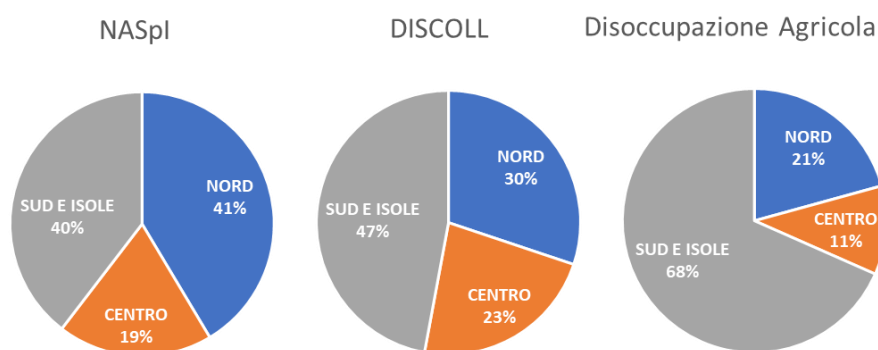


Con riferimento alla distribuzione territoriale dei trattamenti (Prospetto 8), nel 2022 la ripartizione geografica in cui troviamo il maggior numero di trattamenti NASpI risulta il Nord con il 41%, ma nonostante la diversa concentrazione dei lavoratori sul territorio nazionale, nel Sud e nelle Isole si registra comunque una percentuale di poco inferiore (40% del totale dei trattamenti). Poco meno della metà dei trattamenti di DIS-COLL è concentrata nel Sud e nelle Isole (47%), mentre per la disoccupazione agricola al Sud si concentra il 68% del totale dei trattamenti.

Prospetto 8 - NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA. ANNO 2022

Area geografica	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Nord-Ovest	422.863	3.935	32.553
Nord-Est	410.184	2.479	77.776
Centro	381.968	4.850	57.862
Sud	522.579	7.226	248.753
Isole	273.360	2.796	115.146
Totale	2.010.954	21.286	532.090

FIGURA 3 - NUMERO TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA. ANNO 2022



Con riferimento alla distribuzione del numero dei trattamenti di NASpI per classi di durata teorica della prestazione, nel 2022 si può osservare che solo nel 14% dei casi la prestazione ha una durata teorica maggiore o uguale a 21 mesi e che nel 32% dei casi la durata teorica è maggiore o uguale a 12 mesi.

Prospetto 9 - NUMERO DI TRATTAMENTI NASPI PER DURATA TEORICA DEL TRATTAMENTO. ANNO 2022

Classe di durata teorica in mesi	Numero trattamenti
Inferiore a 3 mesi	379.376
da 3 a meno di 6	520.739
da 6 a meno di 9	281.926
da 9 a meno di 12	191.446
da 12 a meno di 15	145.568
da 15 a meno di 18	107.737
da 18 a meno di 21	103.880
da 21 a 24 mesi	280.282
Totale	2.010.954

Sezione altre misure

Beneficiari di indennità di mobilità

Nel quinquennio di osservazione il fenomeno presenta un andamento fortemente decrescente. Ciò è dovuto principalmente al processo di armonizzazione dei trattamenti di disoccupazione previsti dalla legge 92/2012 che ha portato alla definitiva soppressione dell'indennità di mobilità dal 1° gennaio 2017. Il numero complessivo di lavoratori che al 31 dicembre 2022 beneficiano del trattamento di mobilità ammonta a 2.476 unità. Rispetto al 31 dicembre 2021 la variazione a livello nazionale si presenta con un decremento pari a -22,4%, trend riscontrato in tutte le aree territoriali.

Prospetto 10. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' PER AREA GEOGRAFICA - 31/12/2018 - 31/12/2022

Area geografica	2018	2019	2020	2021	2022	var ^o % 2022/2021
Nord ovest	1.723	826	327	114	71	-37,7%
Nord est	1.682	655	211	71	32	-54,9%
Centro	3.999	2.392	1.689	1.148	1.003	-12,6%
Sud	6.176	2.531	1.564	1.156	752	-34,9%
Isole	2.768	1.284	1.000	702	618	-12,0%
Italia	16.348	7.688	4.791	3.191	2.476	-22,4%

Rispetto al genere, la presenza maschile nel 2022 (1.887 beneficiari) è sempre più consistente di quella femminile (589), e con riferimento all'età, circa l'82% dei beneficiari risulta avere più di 49 anni.

Prospetto 11. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' AL 31/12/2022 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ'

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 19 anni	-	-	-
20-24	-	-	-
25-29	-	-	-
30-34	4	-	4
35-39	21	11	32
40-44	99	32	131
45-49	202	86	288
50-54	338	157	495
55-59	656	183	839
60anni ed oltre	567	120	687
Italia	1.887	589	2.476

Lavoratori Socialmente Utili (LSU)

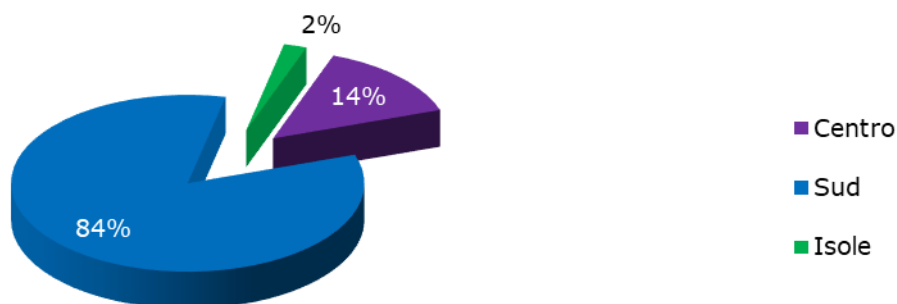
Per i lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, il fenomeno si presenta in continua diminuzione in tutto il periodo di osservazione. Al 31 dicembre 2022 il numero medio di percettori del sussidio⁶ ammonta a 570 unità con una variazione a livello nazionale di -48% rispetto al 2021.

Prospetto 12. NUMERO DI BENEFICIARI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2018 - 31/12/2022

Area geografica	2018	2019	2020	2021	2022	var% 2022/2021
Nord ovest						
Nord est						
Centro	378	289	192	111	81	-27,0%
Sud	4.306	3.698	3.095	974	477	-51,0%
Isole	24	25	18	17	12	-29,4%
Italia	4.708	4.012	3.305	1.102	570	-48,3%

Con riferimento alla ripartizione geografica, il Sud anche nel 2022 si conferma l'area con maggior presenza di lavoratori socialmente utili (84%). Una bassa percentuale è presente al Centro e ancor meno nelle Isole mentre il fenomeno è completamente assente nel Nord del Paese (Figura 4).

Figura 4. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO MEDIO DI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2022



⁶ Con riferimento ai soli trattamenti erogati dall'Inps, sia a carico del fondo per l'occupazione sia a carico degli enti gestori.

GLOSSARIO

Beneficiario di disoccupazione: individuo che percepisce un trattamento di disoccupazione a seguito di un evento di licenziamento, o ha raggiunto la fine di un contratto a tempo determinato, nell'anno.

Categoria: macro-raggruppamenti delle politiche attive.

Indennità di mobilità: trattamento monetario corrisposto a particolari categorie di lavoratori licenziati collettivamente dalle aziende secondo una specifica procedura.

Indennità di disoccupazione: trattamento monetario corrisposto ai lavoratori assicurati contro la disoccupazione involontaria che abbiano concluso il rapporto di lavoro per motivi non imputabili alla propria volontà. I trattamenti si distinguono in trattamenti di disoccupazione agricola e non agricola.

Tra i trattamenti di disoccupazione non agricola si distingue:

NASpI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego: Prestazione economica prevista per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° maggio 2015, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano almeno 13 settimane di assicurazione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione. Per il diritto alla prestazione sono necessarie almeno trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

DIS-COLL: Indennità di disoccupazione mensile in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, contribuenti alla Gestione separata, che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione. Istituita in via sperimentale per l'anno 2015, è stata resa strutturale dalla Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015. L'indennità è riconosciuta ai lavoratori che possano far valere almeno tre mesi di contribuzione nel periodo che va dal 1° gennaio dell'anno civile precedente l'evento di cessazione dal lavoro al predetto evento.

Numero medio: media nel periodo considerato (annuo o semestrale) su base mensile dei beneficiari della politica attiva.

Politica attiva o intervento: rappresenta il tipo di misura applicata per l'incremento e il mantenimento dei livelli occupazionali in cui viene coinvolto il lavoratore. Per questa variabile è stata adottata la classificazione dettata dalla metodologia Eurostat LMP, tenendo conto delle caratteristiche del mercato del lavoro in Italia.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono

essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Sussidio per Lavori Socialmente Utili e attività socialmente utili: sostegno economico rivolto a soggetti svantaggiati, quali i disoccupati e i giovani che non fruiscono di alcun trattamento previdenziale, in relazione allo svolgimento di attività socialmente utili o di pubblica utilità.